

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 26 ottobre al 2 novembre 2025

Domenica 26 ottobre: XXX^ del tempo Ordinario

S. Messe: 7.30: Girolamo; Maria; Giuseppina; Tullio; Angela; Carlo - 9.00: Giuseppe; Amelia; Luigia; Gino; Offerentis (G) - 10.15: per la comunità - 11.30: Offerentis - 18.30: Enrichetta; Maria,

LUNEDÌ 27 ottobre: - 8.30: Luigi; Angelo; Maria; Angelina; Maddalena; Giovanna.

MARTEDÌ 28 ottobre: santi Simone e Giuda, apostoli
- 8.30: Marchiori Luigia; Menegazzo Maria Teresa; Giorgio.

MERCOLEDÌ 29 ottobre: - 8.30: Donolato Odino; def. fam: Salmaso.

GIOVEDÌ 30 ottobre:

- 8.30: Zanin Luigia; Baldan Artemio; don Alessandro; don Ruggero; don Livio; don Giuseppe; don Egidio; don Pierluigi; don Tiziano; don Giovanni; don Giorgio; don Giuseppe.

VENERDÌ 31 ottobre: dalle 16.30 alle 18.00 in chiesa un sacerdote è disponibile per un dialogo o l'ascolto delle confessioni.

- 8.30: Offerentis (F); Augusto; Eugenio; Antonio; Carolina; Elvira; Elena; Maria; Teresina; Angela.
- 18.30: Amalia; Fausto; Merinda; Amato

SABATO 1 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI:

S. Messe: 7.30: Enrichetta; Maria - 9.00: Onorato Maria - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - **15.00: Liturgia della Parola in cimitero** - **17.00: canto del vespero con la benedizione eucaristica** - 18.30: Mano Paola (settimo); Mantoan Giovanni; Scocco Emilia.

Domenica 2 novembre: Commemorazione di tutti i fedeli defunti

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; Merlo Hermes; Carolina; Claudio - 9.00: Giuseppe; Amelia; Severino; Angela; Maria; Amedeo - 10.15: per la comunità - 11.30: Pro Animabus - **15.00: santa Messa presso il cimitero a suffragio di tutti i defunti della parrocchia dell'ultimo anno** - 18.30: Blandino Maria Viviana.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 95 Settimana 26 ottobre - 2 novembre 2025

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Pregare è dare del "tu" a Dio e dimenticare se stessi

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: "O Dio, ti ringrazio", sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglianti, ladri, falsi, disonesti. "Io sono molto meglio degli altri". Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: "io sono, io digiuno, io pago". Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: "Tu".

Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro le norme della legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace.

Gioia di vivere, terra e cieli nuovi. Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il totalmente Altro, che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. Ma il fariseo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé.

In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deforme. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: "Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me."

Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta". Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, "però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo". E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.

Padre Hermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 26 ottobre al 2 novembre 2025

Domenica 26 ottobre: Alla santa Messa delle 10.15 sono invitate le famiglie che con i figli stanno preparando il sacramento della santa Cresima che celebreranno il prossimo 16 novembre. Segue incontro in patronato.

Al Cinema Italia alle 15.00 ci sarà la proiezione dei filmini fatti dagli animatori durante i campi scuola e le attività estive con i ragazzi/e, gli adolescenti ed i giovani.

Nel pomeriggio i genitori della scuola dell'Infanzia parrocchiale organizzano la **castagnata** ed una ricca lotteria. La festa è aperta a tutti.

Lunedì alle 20.30 alla parrocchia della Guizza si svolge la **SCUOLA DI PREGHIERA** animata dai seminaristi del Seminario Maggiore di Padova. La partenza è alle 19.45.

Martedì alle 20.45 continuano gli incontri di 'TI RACCONTO L'ESTATE'. Ascolteremo i giovani del vicariato che hanno partecipato al **GIUBILEO DEI GIOVANI** e alla Giornata Mondiale della Gioventù con il papa Leone XIV°.

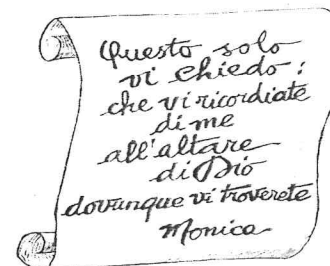
Sabato 1 novembre: solennità di tutti i Santi: le sante Messe avranno orario festivo e alle 15.00 celebriamo la Liturgia della Parola in Cimitero e alle 17.00 il canto del Vespero con l'adorazione eucaristica in Duomo.

Domenica 2 novembre: commemorazione dei fedeli defunti, oltre alle sante messe in parrocchia celebriamo l'Eucaristia alle 15.00 in cimitero e pregheremo per tutti i defunti dell'ultimo anno della parrocchia il cui elenco è riportato qui a fianco.

DEFUNTI DEL 2025

Fratelli e sorelle defunti dal 2 novembre del 2024 ad oggi che ricorderemo nella santa Messa a suffragio il 2 novembre alle 15.00 in cimitero.

Martinelli Petrara
Minchio Italia
Luise Giovanni
Bernardini Adua
Rizzieri Sabrina
Trolese Pasqua
Putti Filomena
Citarelli Maria
Artusi Primo
Rocco Mirella
Zulian Dina
Gambillara Antonio
Amadi Alessandro
Di Noto Michele
Coppola Giovanna
Rizzi Sergio
Groppi Angela
Pandolfo Luigina
Colombo Sandro
Rizzi Antonio
Baldan Emanuela
Ciurli Carla
Nicoletti Gino
Vecchiato Cecilia
Bortoletti Riccardo
Zorzan Anna
Gasparato Severino
Donolato Rita
Zabeo Gino
Sartori Giuseppe
Gaidano Flavio
Scievano Massimo
Risato Ada
Bano Roberto
Calzavara Silvia



Bettio Maria
Carraro Gianfranco
Manente Bruno
Bortoluzzi Adriano
Zinato Renzo
Grillanda Maristella
Genna Vincenza
Stradiotto Giovanni
Gambaro Gino
Baldo Bruno
Barbuni Emanuela
Zonca Iolanda
Centenaro Teresa
Ceccato Valentino
Panizzolo Bruno
Fabris Filippo
Bortoluzzi Paolo
Monetti Moreno
Lizio Filomena
Nicora Pierangelo
Benin Mario
Bertocco Annalisa
Cazzador Francesco
Mano Paola

